



CONFERENZA DEGLI ENTI SOCI

ASSEMBLEA DEI SOCI

Trento, 7 maggio 2015

Documentazione:

- bilancio 2014
- nota integrativa al bilancio 2014
- relazione del collegio sindacale sul bilancio 2014
- relazione sulla attività 2014
- piano industriale 2015

TRENTINO MOBILITÀ SPA

Sede in TRENTO - VIA BRENNERO , 98

Capitale Sociale versato Euro 1.355.000,00

Iscritto alla C.C.I.A.A. di TRENTO

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 01606150223

Partita IVA: 01606150223 - N. Rea: 164169

Società soggetta ad attività di controllo e coordinamento da parte del Comune di Trento

Bilancio al 31/12/2014

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2014	31/12/2013
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>		
Valore lordo	104.936	127.122
Totale immobilizzazioni immateriali (I)	104.936	127.122
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>		
Valore lordo	4.111.292	4.090.554
Ammortamenti	1.031.758	933.555
Totale immobilizzazioni materiali (II)	3.079.534	3.156.999
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>		
Crediti		
Esigibili oltre l'esercizio successivo	1.568	1.568
Totale crediti	1.568	1.568
Altre immobilizzazioni finanziarie	10.000	10.000
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	11.568	11.568
Totale immobilizzazioni (B)	3.196.038	3.295.689

C) ATTIVO CIRCOLANTE*I - Rimanenze*

Totale rimanenze (I)	728.005	762.284
----------------------	---------	---------

II - Crediti

Esigibili entro l'esercizio successivo	191.975	259.170
--	---------	---------

Esigibili oltre l'esercizio successivo	54.869	52.407
--	--------	--------

Totale crediti (II)	246.844	311.577
---------------------	---------	---------

III- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (III)	133.000	133.000
--	---------	---------

IV - Disponibilità liquide

Totale disponibilità liquide (IV)	639.610	497.237
-----------------------------------	---------	---------

Totale attivo circolante (C)	1.747.459	1.704.098
-------------------------------------	------------------	------------------

D) RATEI E RISCONTI

Totale ratei e risconti (D)	25.230	24.584
------------------------------------	---------------	---------------

TOTALE ATTIVO	4.968.727	5.024.371
----------------------	------------------	------------------

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2014	31/12/2013
----------------	-------------------	-------------------

A) PATRIMONIO NETTO

I - Capitale	1.355.000	1.355.000
--------------	-----------	-----------

II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	942.088	942.088
---	---------	---------

III - Riserve di rivalutazione	0	0
--------------------------------	---	---

IV - Riserva legale	271.000	271.000
---------------------	---------	---------

V - Riserve statutarie	0	0
------------------------	---	---

VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	133.000	133.000
--	---------	---------

VII - Altre riserve, distintamente indicate

Riserva straordinaria o facoltativa	208.401	112.090
-------------------------------------	---------	---------

Varie altre riserve	-1	0
Totale altre riserve (VII)	208.400	112.090
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	461.246	454.978
Utile (perdita) residua	461.246	454.978
Totale patrimonio netto (A)	3.370.734	3.268.156
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
Totale fondi per rischi e oneri (B)	135.000	120.000
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
	183.063	175.323
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.172.441	1.334.312
Esigibili oltre l'esercizio successivo	26.715	28.576
Totale debiti (D)	1.199.156	1.362.888
E) RATEI E RISCONTI		
Totale ratei e risconti (E)	80.774	98.004
TOTALE PASSIVO	4.968.727	5.024.371

CONTI D'ORDINE

	31/12/2014	31/12/2013
--	-------------------	-------------------

CONTO ECONOMICO

	31/12/2014	31/12/2013
--	-------------------	-------------------

A) VALORE DELLA PRODUZIONE:

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.838.167	3.814.905
2), 3) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	-34.279	-143.434
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione,	-34.279	-143.434

semilavorati e finiti

5) Altri ricavi e proventi

Contributi in conto esercizio	10.000	10.000
Altri	34.226	15.948
Totale altri ricavi e proventi (5)	44.226	25.948

Totale valore della produzione (A)	3.848.114	3.697.419
---	------------------	------------------

B) COSTI DELLA PRODUZIONE:

6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	150.229	143.375
7) per servizi	391.787	381.707
8) per godimento di beni di terzi	1.971.053	1.830.944
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	331.370	342.643
b) oneri sociali	104.057	110.148
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	29.047	30.122
c) Trattamento di fine rapporto	19.694	27.175
d) Trattamento di quiescenza e simili	6.865	635
e) Altri costi	2.488	2.312
Totale costi per il personale (9)	464.474	482.913
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	136.346	111.196
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	34.800	31.555
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	101.546	78.497
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	1.144
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	926	1.040
Totale ammortamenti e svalutazioni (10)	137.272	112.236
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	21.156

12) Accantonamenti per rischi	15.000	0
14) Oneri diversi di gestione	45.843	49.327

Totale costi della produzione (B)	3.175.658	3.021.658
--	------------------	------------------

Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	672.456	675.761
---	----------------	----------------

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:

16) altri proventi finanziari:

d) proventi diversi dai precedenti

altri	618	652
-------	-----	-----

Totale proventi diversi dai precedenti (d)	618	652
--	-----	-----

Totale altri proventi finanziari (16)	618	652
---------------------------------------	-----	-----

17) interessi e altri oneri finanziari

altri	9	25
-------	---	----

Totale interessi e altri oneri finanziari (17)	9	25
--	---	----

Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	609	627
--	------------	------------

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE.:

Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (D) (18-19)	0	0
--	----------	----------

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI:

20) Proventi

Altri	0	137
-------	---	-----

Totale proventi (20)	0	137
----------------------	---	-----

21) Oneri

Imposte relative ad esercizi precedenti	0	3.094
---	---	-------

Altri	3.378	462
-------	-------	-----

Totale oneri (21)	3.378	3.556
-------------------	-------	-------

Totale delle partite straordinarie (E) (20-21)	-3.378	-3.419
---	---------------	---------------

Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)	669.687	672.969
---	----------------	----------------

22) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate

Imposte correnti	214.569	217.991
Imposte anticipate	6.128	0
Totale imposte sul reddito dell'esercizio (22)	208.441	217.991

23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	461.246	454.978
---	----------------	----------------

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il rappresentante legale:

PEDOT CRISTIAN

TRENTINO MOBILITÀ SPA

Sede in TRENTO - VIA BRENNERO, 98

Capitale Sociale versato euro 1.355.000,00

Iscritta alla C.C.I.A.A. di TRENTO

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 01606150223

Partita IVA: 01606150223 - N. Rea: 164169

Società soggetta a controllo e coordinamento da parte del Comune di Trento

**Nota Integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2014
redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 - bis c.c.****Premessa**

Il bilancio chiuso al 31/12/2014 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. bis, primo comma c.c., e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435 - bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si omettono le indicazioni previste dal n.10 dell'art. 2426 e dai numeri 2), 3), 7), 9), 10), 12), 13), 14), 15), 16) e 17) dell'art. 2427, nonché dal n.1) del comma 1 dell'art.2427 - bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 7 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art 2426 Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, e non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quarto comma del Codice Civile.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, dagli IAS/IFRS emessi dallo IASB al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Le voci dell'attivo e del passivo appartenenti a più voci dello Stato patrimoniale sono specificatamente richiamate.

Allo scopo di fornire una più completa informativa relativamente alla situazione patrimoniale e finanziaria, la presente nota integrativa è corredata dal rendiconto finanziario.

Criteri di redazione

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti notevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Costi pluriennali da ammortizzare

I costi pluriennali in corso di ammortamento sono iscritti in bilancio al loro costo residuo. Le quote di ammortamento ad esse relative, direttamente imputate in conto, sono determinate in relazione alla

natura dei costi medesimi ed alla prevista loro utilità futura. Tra gli oneri pluriennali sono iscritte spese per opere su beni di terzi relative al parcheggio “Finestra sull’Adige”, al parcheggio “Palazzo Onda” in concessione dal Comune di Trento e al parcheggio “Autosilo Buonconsiglio” gestito con contratto di affitto di azienda. Con riferimento ai Principi contabili dei Dottori Commercialisti (documento 24) l’ammortamento di tali oneri è stato effettuato in relazione al periodo residuo di locazione, tenuto conto che l’eventuale periodo di rinnovo non è dipendente dalla volontà del conduttore.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione. Il costo è rivalutato in applicazione di leggi di rivalutazione monetaria ed, in ogni caso, non eccede il valore di mercato.

Vi precisiamo che al 31/12/2014 non figurano nel patrimonio della società beni per i quali, in passato sono state eseguite “rivalutazioni” monetarie o beni per i quali si è derogato ai criteri legali di valutazione, in applicazione dell’art. 2426 del Codice civile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Sono state applicate le seguenti aliquote previste dalla normativa fiscale, confermate dalle realtà aziendali, in quanto ritenute rappresentative dell’effettivo deperimento:

Attrezzature industriali e commerciali: 15%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- autoveicoli: 20%
- impianti: 30% - 14,29% – 12.50%

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell’esercizio risulti notevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall’OIC 16 ai par. 37 e 38, si è proceduto nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le eventuali immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall’OIC 16 ai par. 37 e 38, sono state iscritte in base al valore di mercato con contropartita proventi straordinari

Con riferimento alla eventuale capitalizzazione degli oneri finanziari si precisa che è stata effettuata in conformità con quanto disposto dall’OIC 16 ai par. da 33 a 36, considerato che:

- si tratta di oneri effettivamente sostenuti e oggettivamente determinabili ed entro il limite del valore recuperabile dei beni di riferimento;
- gli oneri capitalizzati non eccedono gli oneri finanziari, al netto dell'investimento temporaneo dei fondi presi a prestito, riferibili alla realizzazione del bene e sostenuti nell'esercizio;
- gli oneri finanziari su fondi presi a prestito genericamente sono stati capitalizzati nei limiti della quota attribuibile alle immobilizzazioni in corso di costruzione;
- gli oneri capitalizzati sono riferiti esclusivamente ai beni che richiedono un periodo di costruzione significativo;
- la scelta di capitalizzare è stata applicata in modo costante nel tempo.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par. 52, - nel caso in cui fossero presenti fabbricati e il valore degli stessi incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto alla scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori.

Partecipazioni

Le partecipazioni in altre imprese non controllate e/o collegate sono state iscritte al costo di acquisto.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il criterio è invariato rispetto a quello applicato lo scorso esercizio e il valore coincide con il costo specifico.

Per quanto riguarda le opere relative al parcheggio denominato "Canossiane" in Trento si è adottato il criterio del costo specifico.

Crediti

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti al valore di presunto realizzo. Detto valore è stato determinato rettificando il valore nominale dei crediti esistenti in modo da tenere conto di tutti i rischi di mancato realizzo.

Le attività per imposte anticipate connesse alle differenze temporanee deducibili, in aderenza al principio

generale della prudenza, sono state rilevate rispettivamente in presenza di ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui le stesse si riverseranno, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Crediti tributari e crediti per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia un diritto di realizzo tramite a rimborso o in compensazione.

La voce 'Crediti per imposte' accoglie e le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Attività finanziarie non immobilizzate - azioni proprie

Le azioni proprie iscritte nell'attivo circolante, in quanto destinate ad essere rivendute a breve termine, sono state valutate al costo di acquisto che risulta congruo rispetto al presumibile valore di realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio di chiusura le quote di costi e ricavi ad esso pertinenti.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stati accantonati in misura da coprire adeguatamente le perdite ed i debiti determinabili in quanto a natura e certezza o probabilità dell'evento, ma non definiti in rapporto all'ammontare o alla data di insorgenza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi che sono a disposizione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla

normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

Per i debiti commerciali, al verificarsi delle condizioni di cui all'OIC 19 par. da 39 a 49, è stato operato lo scorporo degli interessi passivi impliciti inclusi nel costo d'acquisto dei beni o servizi.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Valori in valuta

La società non ha manifestato movimenti, attività e passività in valuta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Attivo

Immobilizzazioni immateriali di durata indeterminata

Ai sensi dell'art. 2427, punto 3-bis del Codice Civile, si precisa che non sono state operate riduzioni di valore delle immobilizzazioni di durata indeterminata.

Nei precedenti esercizi non si era proceduto a riduzioni di valore.

Immobilizzazioni Finanziarie - Valore

Immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al fair value

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 2 del Codice civile, si dichiara che le immobilizzazioni finanziarie non sono iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

Attivo circolante

Attivo circolante - Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 728.005 (€ 762.284 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono rappresentati nella seguente tabella. In particolare si specifica che le rimanenze si riferiscono per un valore di 728.005 al cantiere di Trento "Canossiane" per il quale è stato adottato, per la valutazione, il criterio del costo specifico. Il cantiere si è concluso nel corso del 2012, pur essendo le vendite già iniziate a conclusione dell'anno 2010. A conclusione dell'esercizio 2014 rimangono in capo alla società ancora n. 13 unità. Nel corso dell'esercizio è stata venduta 1 ulteriore unità. Dal 2010 sino alla conclusione dell'esercizio 2014 risultano vendite complessivamente 79 unità.

Inoltre tra le rimanenze è iscritto il valore di magazzino per materiali di consumo e di riparazione dei parcometri ammontante ad euro 12.806 cui è stato associato un fondo di svalutazione per obsolescenza materiali di pari importo.

	Materie prime, sussidiarie e di consumo	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	Lavori in corso su ordinazione	Prodotti finiti e merci	Acconti (versati)	Totale rimanenze
Valore di inizio esercizio	0	0	0	762.284	0	762.284
Variazione nell'esercizio	0	0	0	-34.279	0	-34.279
Valore di fine esercizio	0	0	0	728.005	0	728.005

Attivo circolante - Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 246.844 (€ 311.577 nel precedente esercizio).

La composizione è di seguito rappresentata in tabella. Il fondo svalutazione crediti è stato incrementato per 926,03 euro in linea con l'accantonamento fiscale.

Inoltre è stato stornato 3.117 euro per un credito verso professionista per il quale abbiamo avuto da legale la conferma della impossibilità di incasso.

Nei crediti verso clienti non sono iscritti crediti verso il Comune di Trento, in quanto il saldo verso l'Ente controllante al 31/12/2014 è pari a zero.

	Valore nominale	Fondo svalutazione	Fondo svalutazione interessi di mora	Valore netto
Verso Clienti - esigibili entro l'esercizio successivo	185.383	6.484	0	178.899
Tributari - esigibili entro l'esercizio successivo	10.902	0	0	10.902
Tributari - esigibili oltre l'esercizio successivo	10.756	0	0	10.756
Imposte anticipate - esigibili oltre l'esercizio successivo	44.113	0	0	44.113
Verso Altri - esigibili entro l'esercizio successivo	2.174	0	0	2.174
Totali	253.328	6.484	0	246.844

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	199.687	0	0	0
Variazione nell'esercizio	-20.788	0	0	0
Valore di fine esercizio	178.899	0	0	0
Quota scadente oltre 5 anni	0	0	0	0

	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	14.422	37.985	59.483	311.577
Variazione nell'esercizio	7.236	6.128	-57.309	-64.733
Valore di fine esercizio	21.658	44.113	2.174	246.844
Quota scadente oltre 5 anni	0	0	0	0

Crediti iscritti nell'attivo circolante - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

	Totale	1
Crediti per area geografica abbreviato		
Area geografica		ITALIA
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	246.844	246.844

Attivo circolante - Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 133.000 (€ 133.000 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati dalle seguenti tabelle. In particolare si specifica che nel corso dell'esercizio 2010 la società aveva provveduto ad acquistare mediante girata della Cassa Rurale di Trento 27.100 azioni proprie per un valore pari a 135.500 euro con l'intento di collocare le azioni sul mercato per ampliare la base sociale ad altri Comuni interessati ai servizi della società. Nel corso del 2012 si è operata la vendita di 500 azioni del valore nominale di 1,00 € ciascuna

per un corrispettivo di 2.500,00 € al comune di Terlago, pari ad € 5 ciascuna. Tale valore corrisponde al costo di acquisto che la società aveva sostenuto nel 2010. Nel corso del 2013 e del 2014 non si sono avute movimentazioni sulle azioni proprie.

	Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllate	Partecipazioni non immobilizzate in imprese collegate	Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllanti	Altre partecipazioni non immobilizzate
Valore di inizio esercizio	0	0	0	0
Valore di fine esercizio	0	0	0	0

	Azioni proprie non immobilizzate	Altri titoli non immobilizzati	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio	133.000	0	133.000
Valore di fine esercizio	133.000	0	133.000

Attivo circolante - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 639.610 (€ 497.237 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Depositi bancari e postali	Assegni	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	488.415	0	8.822	497.237
Variazione nell'esercizio	142.485	0	-112	142.373
Valore di fine esercizio	630.900	0	8.710	639.610

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a € 25.230 (€ 24.584 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Disaggio su prestiti	Ratei attivi	Altri risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	0	1.651	22.933	24.584
Variazione nell'esercizio	0	-601	1.247	646
Valore di fine esercizio	0	1.050	24.180	25.230

Altre voci dell'attivo

	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	Crediti immobilizzati	Rimanenze	Crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	0	1.568	762.284	311.577
Variazione nell'esercizio	0	0	-34.279	-64.733
Valore di fine esercizio	0	1.568	728.005	246.844

	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	Disponibilità liquide	Ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	133.000	497.237	24.584
Variazione nell'esercizio	0	142.373	646
Valore di fine esercizio	133.000	639.610	25.230
Quota scadente oltre i 5 anni			

Oneri finanziari capitalizzati

Non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, e si omettono pertanto le informazioni previste ai sensi dell'art. 2427, punto 8 del Codice Civile.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Passivo e Patrimonio netto**Patrimonio Netto**

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 3.370.734 (€ 3.268.156 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve'.

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	1.355.000	0	0	0	0	0		1.355.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	942.088	0	0	0	0	0		942.088
Riserva legale	271.000	0	0	0	0	0		271.000
Riserva per azioni proprie in portafoglio	133.000	0	0	0	0	0		133.000
Altre riserve								
Riserva straordinaria o facoltativa	112.090	0	0	96.311	0	0		208.401
Varie altre riserve	0	0	0	0	0	-1		-1
Totale altre riserve	112.090	0	0	96.311	0	-1		208.400
Utile (perdita) dell'esercizio	454.978	358.668	-96.310				461.246	461.246
Totale Patrimonio netto	3.268.156	358.668	-96.310	96.311	0	-1	461.246	3.370.734

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	1.355.000	0	0	0	0	0		1.355.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	942.088	0	0	0	0	0		942.088
Riserva legale	271.000	0	0	0	0	0		271.000
Riserva per azioni proprie in portafoglio	133.000	0	0	0	0	0		133.000
Altre riserve								
Riserva straordinaria o facoltativa	2.500	0	0	109.590	0	0		112.090
Totale altre riserve	2.500	0	0	109.590	0	0		112.090
Utile (perdita) dell'esercizio	468.258	358.668	-109.590				454.978	454.978
Totale Patrimonio netto	3.171.846	358.668	-109.590	109.590	0	0	454.978	3.268.156

Prospetto della disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 7-bis del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti per i quali si specifica che la possibilità utilizzazione è così determinata: (A=aumento, B=copertura perdite, C=distribuibile ai soci)

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	1.355.000				0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	942.088	CONFERIMENTI	A-B-C	942.068	0	1.054.142
Riserva legale	271.000	UTILI	B		0	0
Riserva per azioni proprie in portafoglio	133.000				0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria o facoltativa	208.401	UTILI	A-B-C	208.401	0	945.858
Varie altre riserve	-1			-1	0	0
Totale altre riserve	208.400			208.400	0	945.858
Totale	2.909.488			1.150.468	0	2.000.000
Residua quota distribuibile				1.150.468		

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Nel corso dell'esercizio 2010 la società aveva provveduto ad acquistare mediante girata della Cassa Rurale di Trento 27.100 azioni proprie per un valore pari a 135.500 euro con l'intento di collocare le azioni sul mercato per ampliare la base sociale ad altri Comuni interessati ai servizi della società.

Nel corso del 2012 si è operata la vendita di 500 azioni del valore nominale di 1,00 € cadauna per un corrispettivo di 2.500,00 € al comune di Terlago, pari ad € 5 ciascuna. Tale valore corrisponde al costo di acquisto che la società aveva sostenuto nel 2010. Nel corso del 2013 e del 2014 non si sono avute movimentazioni sulle azioni proprie.

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 135.000 (€ 120.000 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono rappresentati dalla seguente tabella. Si specifica che lo stanziamento effettuato nel 2011 per rischio prodotti relativo alle vendite di fabbricati effettuate nel corso del 2010 e 2011 è rimasto invariato, essendo ritenuto congruo anche per il 2014 rispetto ai rischi potenziali, ed è pari a euro 120.000. Sono poi stati stanziati ulteriori 15.000 euro per rischi cause in corso relativi ad una società fornitrice di servizi e ad un cliente privato.

	Fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	120.000
Variazioni nell'esercizio	
Altre variazioni	15.000
Totale variazioni	15.000
Valore di fine esercizio	135.000

Per quanto concerne le informazioni relative alle movimentazioni del "Fondo per imposte differite", si rimanda alla sezione "Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 183.063 (€ 175.323 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	175.323
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	19.694
Utilizzo nell'esercizio	11.954
Altre variazioni	0
Totale variazioni	7.740
Valore di fine esercizio	183.063

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 1.199.156 (€ 1.362.888 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è di seguito rappresentata. Si specifica che nella voce "Altri debiti" è ricompresa anche una quota di debiti verso l'Ente controllante, Comune di Trento, per un importo pari ad euro 618.917,63 per le spettanze maturate al 31/12/2014.

	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Debiti verso fornitori	91.367	164.628	73.261
Debiti tributari	84.813	35.231	-49.582
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	26.493	24.578	-1.915
Altri debiti	1.160.215	974.719	-185.496
Totali	1.362.888	1.199.156	-163.732

Si precisa, inoltre, che l'ammontare complessivo degli interessi passivi scorporati dai costi dei beni e dei servizi nell'esercizio è di € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso fornitori	91.367	73.261	164.628	0
Debiti tributari	84.813	-49.582	35.231	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	26.493	-1.915	24.578	0
Altri debiti	1.160.215	-185.496	974.719	0
Totale debiti	1.362.888	-163.732	1.199.156	0

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

	Totale	1
Debiti per area geografica abbreviato		
Area geografica		ITALIA
Debiti	1.199.156	1.199.156

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

La società non ha contratto debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile.

Debiti - Operazioni con retrocessione a termine

La società non ha contratto debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile.

Finanziamenti effettuati dai soci

La società non ha debiti per finanziamenti da soci e pertanto si omettono le informazioni richieste ai sensi dell'art. 2427, punto 19-bis del Codice Civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 80.774 (€ 98.004 nel precedente esercizio).

Buona parte dei risconti passivi si riferiscono alla ripartizione per competenza degli abbonamenti ai vari parcheggi gestiti dalla società sottoscritti dagli utenti degli stessi. Infatti vi sono molti abbonamenti che hanno validità a “cavallo d’anno” con incasso anticipato rispetto alla durata. Il conto risconti passivi comprende inoltre la residua somma di euro 5.397,97 relativa alla quota di contributi ricevuti nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 e negli anni precedenti a fronte di investimenti effettuati da ripartire sulla base del piano di ammortamento dei cespiti agevolati:

	Ratei passivi	Aggio su prestiti emessi	Altri risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	382	0	97.622	98.004
Variazione nell'esercizio	1.989	0	-19.219	-17.230
Valore di fine esercizio	2.371	0	78.403	80.774

Altre voci del passivo

	Debiti	Ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	1.362.888	98.004
Variazione nell'esercizio	-163.732	-17.230
Valore di fine esercizio	1.199.156	80.774

Informazioni sul Conto Economico**Proventi da partecipazione**

La società, in relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 11 del Codice Civile, dichiara di non aver maturato proventi da partecipazione.

Utili e perdite su cambi

La società, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/14 non ha maturato utili e perdite su cambi.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (Oneri) trasparenza
IRES	192.646	0	6.128	0
IRAP	21.923	0	0	0
Totali	214.569	0	6.128	0

Composizione e movimenti intervenuti nelle passività per imposte differite e nelle attività per imposte anticipate

Le tabelle sottostanti, distintamente per l'Ires e l'Irap, riepilogano i movimenti dell'esercizio, derivanti dagli incrementi per le differenze temporanee sorte nell'anno e dai decrementi per le differenze temporanee riversate delle voci "Fondo per imposte differite" e "Crediti per imposte anticipate".

	IRES	IRAP	TOTALE
1. Importo iniziale	0	0	0
2. Aumenti			
2.1. Imposte differite sorte nell'esercizio	0	0	0
2.2. Altri aumenti	0	0	0
3. Diminuzioni			
3.1. Imposte differite annullate nell'esercizio	0	0	0
3.2. Altre diminuzioni	0	0	0
4. Importo finale	0	0	0

Descrizione	IRES	IRES	IRAP	TOTALE
	da diff. tempor.	da perdite fiscali	da diff. tempor.	
1. Importo iniziale	33.857	0	4.128	37.985
2. Aumenti				
2.1. Imposte anticipate sorte nell'esercizio	0		0	0
2.2. Altri aumenti	6.985	0	0	6.958
3. Diminuzioni				
3.1. Imposte anticipate annullate nell'esercizio	0		0	0
3.2. Altre diminuzioni	857	0	0	857
4. Importo finale	39.985	0	4.128	44.113

Altre Informazioni

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, punto 16 del Codice Civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	4.300
Altri servizi di verifica svolti	11.500
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	15.800

Con l'assemblea dei soci di data 07 maggio 2013 che ha provveduto alla nomina del Collegio Sindacale incaricato anche della revisione legale della società, i compensi sono stati determinati nella seguente misura:

- Collegio sindacale: euro 11.500,00
- Revisione legale dei conti: euro 4.300,00

A complemento della sezione 'Altre informazioni' della nota integrativa si specifica quanto segue:

Rendiconto finanziario

È stato predisposto sulla base delle indicazioni previste dell'OIC 10.

I flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale sono rappresentati secondo il 'metodo indiretto'.

RENDICONTO FINANZIARIO	Periodo Corrente	Periodo Precedente
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	461.246	454.978
Imposte sul reddito	208.441	217.991
Interessi passivi/(interessi attivi)	(609)	(627)
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(90)	12
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	668.988	672.354
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti al trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	19.694	0
Accantonamenti ai fondi per rischi e oneri	15.000	27.175
Ammortamenti delle immobilizzazioni	136.346	110.052
Svalutazione dei crediti	926	1.040
Svalutazioni per perdite durevoli di valore beni materiali e immateriali	0	1.144
Altre rettifiche per elementi non monetari	0	0
Totale rettifiche per elementi non monetari	171.966	139.411
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	840.954	811.765
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	34.279	164.590
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	19.862	(70.902)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	73.261	(55.364)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(646)	(40)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(17.230)	(4.019)
Altre variazioni del capitale circolante netto	(408.530)	(406.613)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(299.004)	(372.348)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	541.950	439.417
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	0	0
Imposte sul reddito (pagate)/incassate	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato)	(4.214)	19.831
(Utilizzo dei fondi per rischi e oneri)	0	0
Totale altre rettifiche	(4.214)	19.831
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	537.736	459.248
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(24.081)	(89.107)
Incremento/(decremento) debiti vs fornitori per immobilizzazioni materiali	0	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(12.614)	(78.200)
Incremento/(decremento) debiti vs fornitori per immobilizzazioni immateriali	0	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		

(Investimenti)	0	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
Decremento/(incremento) dei crediti delle immobilizzazioni finanziarie	0	9.240
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
Interessi incassati (pagati)	0	0
(Acquisizione) o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(36.695)	(158.067)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione / (rimborso) finanziamenti	0	0
(Interessi pagati)	0	0
Mezzi propri		
Aumento / (diminuzione) di capitale a pagamento / (rimborso)	(358.668)	(358.669)
Cessione (acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(358.668)	(358.669)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A +/-)B +/-)C)	142.373	(57.488)
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	639.610	497.237
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	497.237	554.725

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha stipulato, nel corso dell'anno, contratti di locazione finanziaria.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Trento che detiene l'82,26% del capitale sociale. Ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4, del Codice Civile, si forniscono di seguito i dati essenziali dell'ultimo bilancio del 2013 approvato dall'Ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Comune di Trento QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

	GESTIONE		
	Residui	Competenza	TOTALE
FONDO DI CASSA AL 1° GENNAIO			18.885.232,34
RISCOSSIONI	62.937.167,69	173.059.515,70	235.996.683,39
PAGAMENTI	72.987.812,02	181.894.103,71	254.881.915,73
FONDO DI CASSA AL 31.12.2013			0
PAGAMENTI PER AZIONI ESECUTIVE NON REGOLARIZZATE AL 31.12			0

DIFFERENZA			0
RESIDUI ATTIVI	120.772.950,58	91.738.713,81	212.511.664,39
RESIDUI PASSIVI	94.375.995,40	93.975.184,55	188.351.179,95
	DIFFERENZA		24.160.484,44
	AVANZO		24.160.484,44
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	• FONDI VINCOLATI		51.825,83
	• FONDI PER FINANZIAMENTO SPESE IN CONTO CAPITALE		11.178.099,53
	• FONDI DI AMMORTAMENTO		0,00
	• FONDI NON VINCOLATI		12.930.559,08

Compensi alla società di revisione

Con l'assemblea dei soci di data 07 maggio 2013 che ha provveduto alla nomina del Collegio Sindacale incaricato anche della revisione legale della società, i compensi sono stati determinati nella seguente misura:

- Collegio sindacale: euro 11.500,00
- Revisione legale dei conti: euro 4.300,00

Partecipazioni in imprese comportanti responsabilità illimitata

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361, comma 2 del Codice Civile, si segnala che la società non detiene partecipazioni comportanti responsabilità illimitata.

Operazioni realizzate con parti correlate

Ai sensi dell'articolo 2427 c.22bis del codice civile si specifica che nel corso dell'esercizio in essere al 31/12/2014 si sono realizzate operazioni con parti correlate a condizioni di mercato. Nella determinazione della soggettività si è tenuto conto in particolare che una parte è correlata a un'impresa se:

- direttamente, o indirettamente attraverso uno o più intermediari:
 - controlla l'impresa, ne è controllata, oppure è sotto comune controllo
 - detiene una partecipazione nell'impresa tale da poter esercitare un'influenza notevole su quest'ultima;
 - controlla congiuntamente l'impresa;
- la parte è una società collegata dell'impresa;
- la parte è una joint venture in cui l'impresa è una partecipante;
- la parte è uno dei dirigenti con responsabilità strategiche dell'impresa o della sua controllante;
- la parte è uno stretto familiare di uno dei soggetti di cui ai punti precedenti;

- la parte è un'impresa controllata, controllata congiuntamente o soggetta ad influenza notevole da parte di dirigenti o familiari degli stessi, ovvero tali soggetti detengono, direttamente o indirettamente, una quota significativa di diritti di voto; o
- la parte è un piano per benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro a favore dei dipendenti dell'impresa, o di una qualsiasi altra impresa ad essa correlata.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

In adempimento a quanto previsto dall'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile, si forniscono le informazioni richieste dall'art.2428, comma 2, punti 3) e 4) c.c.

Azioni proprie

Come detto la società nel corso dell'anno 2010 ha effettuato un singolo acquisto di azioni proprie per il numero complessivo di 27.100 azioni del valore nominale di 1,00 euro ciascuna al corrispettivo complessivo di euro 135.500,00. Il motivo che ha spinto la società ad acquisire azioni proprie è quello di ampliare la base sociale, con l'ingresso di ulteriori enti pubblici territoriali al fine di allargare il territorio su cui poter fornire i servizi di mobilità offerti. Nel corso dell'esercizio 2012 è stata effettuata una sola vendita di 500 azioni del valore nominale di euro 1,00 per un corrispettivo di 2.500,00 euro al Comune di Terlago. Nel corso degli esercizi 2013 e 2014 non si è dato luogo ad alcuna movimentazione.

Informazioni sull'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato

La società, non ricorrendone i presupposti, non formula il bilancio consolidato.

Misure di contenimento delle spese

Come previsto dal "Documento per il contenimento delle spese e per l'esercizio delle attività di indirizzo, vigilanza e controllo sulla gestione economica delle società di capitali controllate dal Comune di Trento", in questo paragrafo si riferisce delle misure adottate, con riferimento a questi temi.

Spese per il personale

Per quanto riguarda gli incarichi dirigenziali, non ne sono previsti. Il Direttore ha contrattualmente la qualifica di quadro, con una retribuzione largamente inferiore alla soglia di euro 155.000 indicata dal Documento.

Le spese per missioni sono limitatissime se non assenti.

Gli oneri per lavoro straordinario si sono ridotti da euro 6.231,76 del 2012 a euro 5.170,71 del 2013 ad euro 4.885,37 del 2014, nonostante una assenza per maternità (di una dipendente addetta alla amministrazione) gestita senza sostituzioni di personale, cosa che naturalmente ha comportato un incremento del lavoro straordinario, per il personale amministrativo.

Complessivamente, i costi a bilancio per il personale sono diminuiti da euro 506.712 del 2012 a euro 482.913 nel 2013 ad euro 464.474 del 2014. Alla riduzione ha contribuito anche il pensionamento di un dipendente, cui non hanno corrisposto nuove assunzioni.

Conferimento di incarichi di studio, consulenza, ricerca e collaborazione.

Con cadenza semestrale, la società comunica al Comune di Trento eventuali incarichi affidati. Nel 2014, non si sono peraltro avuti affidamenti di questo tipo. Sono stati confermati i rapporti con un legale, per consulenza spicciola e con il professionista cui il Consiglio di Amministrazione ha affidato la presidenza dell'Organismo di vigilanza previsto dal Modello organizzativo 231/2001 della società.

Le relative spese sostenute nel 2014 sono ammontate ad € 2.080 per entrambi gli incarichi, per un totale di € 4.160.

Spese di natura discrezionale

La società non ha sostenuto spese di questo tipo: non sono stati infatti organizzati convegni, mostre, manifestazioni, ecc. o edite pubblicazioni di qualsiasi tipo.

Per quanto riguarda le sponsorizzazioni l'importo complessivo è stato di € 3.700, a fronte dei € 2.700 del 2013 e dei € 3.500 del 2012.

Destinazione del risultato dell'esercizio

Vi proponiamo di approvare il Bilancio di esercizio al 31/12/2014 e di voler destinare il risultato d'esercizio come segue:

- **a dividendo:** € 358.668,00, da ripartirsi in proporzione alle azioni possedute, con esclusione delle azioni proprie i cui diritti agli utili sono attribuiti proporzionalmente alle altre azioni, e quindi in ragione del dividendo di € 0,27 per ogni azione diversa dalle azioni proprie, e da liquidarsi entro il 30 giugno dell'anno corrente;
- **a riserva straordinaria:** € 102.577,92, pari alla parte rimanente dell'utile.

L'ORGANO AMMINISTRATIVO

**PEDOT CRISTIAN
ANSALDI ALBERTO
ALBERTANI CLAUDIO
BOZZA ANTONIO
CALLEGARI ILARIA**

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società

TRENTINO MOBILITA' S.P.A.

Sede in TRENTO - via BRENNERO, 98
Capitale Sociale versato Euro 1.355.000,00
Iscritto alla C.C.I.A.A. di TRENTO
Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 01606150223
Partita IVA: 01606150223 - N. Rea: 164169

Relazione del Collegio Sindacale esercente attività di controllo legale dei conti

Signori Azionisti della Trentino Mobilità S.p.A.

Ricordiamo che al Collegio Sindacale, nominato con delibera dell'assemblea dei Soci del 07 maggio 2013, compete, in base allo Statuto della Società, anche l'attività di Revisione Legale dei Conti. Quindi, il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31/12/2014, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c..

La presente relazione unitaria contiene nella parte prima la "Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39" e nella parte seconda la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

Parte prima

Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39

- A) Abbiamo svolto la revisione legale dei conti del bilancio d'esercizio della società Trentino Mobilità S.p.A. chiuso al 31/12/2014. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'organo amministrativo della società. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione legale dei conti.
- B) Il nostro esame è stato condotto secondo i principi per la revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione legale dei conti è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale. Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 07 aprile 2014.
- C) A nostro giudizio, il sopramenzionato bilancio nel suo complesso è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società TRENTINO MOBILITA' S.P.A. per l'esercizio chiuso al 31/12/2014.
- D) La società si è avvalsa della facoltà di redigere il bilancio in forma abbreviata ex art. 2435 bis codice civile e quindi non è stata redatta la Relazione sulla gestione.

Parte seconda
Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del Codice Civile

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.
2. In particolare:
 - Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
 - Abbiamo partecipato alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
 - Mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione trasmessaci, abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
 - Abbiamo incontrato l'Organismo di Vigilanza e non sono emerse criticità che debbano essere evidenziate nella presente relazione rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo ex D.Lgs. 231/2001 adottato dalla società.
3. Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente informati dagli amministratori sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, e ciò ai sensi del comma 5 dell'art. 2381 C.C.. Possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto d'interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea degli azionisti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
4. Il Collegio Sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate o infragruppo.
5. Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile
6. Al Collegio Sindacale non sono pervenuti esposti.
7. Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.
8. Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2014, in merito al quale riferiamo quanto segue:

Il bilancio evidenzia un utile netto di Euro 461.246 contro Euro 454.978 dello scorso esercizio. Il citato risultato di esercizio si riassume nei seguenti valori contrapposti a quelli dell'esercizio chiuso al 31/12/2013:

Stato Patrimoniale	2014	2013	Var. %
Attività			
Immobilizzazioni	3.196.038	3.295.689	-3,02%
Rimanenze	728.005	762.284	-4,50%
Crediti a breve	191.975	259.170	-25,93%
Crediti a medio	54.869	52.407	4,70%
Attività finanziarie a breve	133.000	133.000	0,00%
Liquidità	639.610	497.237	28,63%
Ratei e risconti attivi	25.230	24.584	2,63%
Totale attività	4.968.727	5.024.371	-1,11%
Passività			
Debiti a breve	1.172.441	1.334.312	-12,13%
Ratei e risconti passivi	80.774	98.004	-17,58%
Debiti a medio	26.715	28.576	-6,51%
Fondi per rischi e oneri	135.000	120.000	12,50%
Fondo Trattamento Fine Rapporto	183.063	175.323	4,41%
Patrimonio netto	3.370.734	3.268.156	3,14%
Di cui Utile di esercizio	461.246	454.978	1,38%
Totale passività	4.968.727	5.024.371	-1,11%

Conto Economico	2014	2013	Var. %
Valore della produzione	3.848.114	3.697.419	4,08%
Costi della produzione	-3.175.658	-3.021.659	5,10%
Differenza	672.456	675.760	-0,49%
Proventi e oneri finanziari	609	627	-2,87%
Proventi e oneri straordinari	-3.378	-3.418	-1,17%
Imposte d'esercizio	-208.441	-217.991	-4,38%
Risultato d'esercizio	461.246	454.978	1,38%

Come si vede nel suo complesso la situazione patrimoniale ed economica della società, rispetto allo scorso esercizio, non ha subito variazioni di rilievo. Infatti, ad un incremento del Valore della Produzione di circa il 4% si contrappone l'aumento dei costi della Produzione del 5% legato soprattutto alle maggiori spettanze dovute al Comune di Trento in seguito agli incrementi tariffari entrati in vigore nel corso dell'anno. Inoltre nel Valore della Produzione sono compresi ricavi derivanti dalla vendita dei posti auto presso l'autorimessa Canossiane per euro 43.400 contro i 187.300 dello scorso esercizio con un margine, quindi, in valore assoluto, molto inferiore rispetto a quello dell'esercizio precedente.

A fronte dell'opera autorimessa "Canossiane", l'Organo Amministrativo ha ritenuto di non incrementare ulteriormente l'apposito fondo rischi e spese costituito nel corso degli esercizi precedenti per far fronte a possibili interventi sulla struttura che la società fosse eventualmente chiamata ad effettuare, in quanto ritenuto congruo rispetto ai rischi potenziali. Detto fondo ammonta a 120 mila euro. L'Organo Amministrativo ha invece ritenuto dover accantonare la somma di euro 15.000 in un ulteriore fondo rischi e spese a copertura di possibili oneri derivanti da cause legali attualmente in corso.

I fondi per rischi e oneri in essere a conclusione dell'esercizio 2014 ammontano, quindi, a complessivi 135 mila Euro. A fronte di tali fondi, e di altre poste che danno luogo alla rilevazione

della fiscalità differita attiva, sono iscritte imposte anticipate per circa 44 mila euro.

L'Organo Amministrativo ha ritenuto di iscrivere le descritte imposte anticipate nella considerazione che appare realisticamente prevedibile che la società continuerà a produrre anche nei prossimi esercizi imponibili fiscali tali da consentire il recupero di dette imposte anticipate.

Dal punto di vista finanziario non si rilevano particolari criticità in quanto la società può contare su costanti flussi di cassa positivi.

Si dà atto che l'Organo di Amministrazione, nella nota integrativa, ha illustrato i criteri di valutazione delle varie poste di bilancio ed ha fornito le informazioni richieste dalla normativa sia sullo Stato Patrimoniale sia sul Conto Economico, fornendo altresì le altre informazioni ritenute necessarie.

Per l'attestazione che il bilancio d'esercizio al 31/12/2014 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. n. 39/2010 rimandiamo alla prima parte della nostra relazione.

9. Gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.
10. Ai sensi dell'art. 2426 del Codice Civile, punto 5 e 6, si dà notizia che nell'attivo dello stato patrimoniale non sono iscritti valori per i quali è necessario il consenso del Collegio Sindacale.
11. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.
12. Dall'attività di vigilanza in merito al rispetto delle misure di contenimento delle spese individuate nel "Protocollo d'intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali" sottoscritto in data 20 settembre 2012 e esplicitate nel "Documento per il contenimento delle spese e l'esercizio delle attività di indirizzo, vigilanza e controllo sulla gestione economica delle società di capitali controllate dal Comune di Trento" approvato dalla Giunta comunale del comune di Trento in data 07 gennaio 2013, è emerso il rispetto da parte della società delle disposizioni relative al contenimento delle spese indicate in detti documenti e non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.
13. Per quanto precede, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2014, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione per la destinazione del risultato di esercizio.

Trento il 07 aprile 2015

Il Collegio Sindacale

Il Presidente

dott. Matteo Sammarco (firmato)

Il Sindaco Effettivo

dott.ssa Giulia Pegoretti (firmato)

Il Sindaco effettivo

dott. Alessandro Sforzellini (firmato)

TRENTINO MOBILITÀ SPA

RELAZIONE ATTIVITÀ ANNO 2014

Aprile 2015



SOMMARIO

1	PREMESSA	1
2	RISORSE UMANE	1
3	ATTIVITÀ	2
3.1	DATI GENERALI	2
3.2	GESTIONE SOSTA SU STRADA	2
3.2.1	Trento	2
3.2.2	Levico Terme	3
3.2.3	Lavis	3
3.2.4	Pergine Valsugana	3
3.2.5	Terlago	4
3.3	GESTIONE PARCHEGGI DI STRUTTURA	4
3.3.1	Parceggio Autosilo Buonconsiglio - Trento	4
3.3.2	Parceggio Duomo - Trento	4
3.3.3	Parceggio Palazzo Onda - Trento	5
3.3.4	Area di rimessaggio autocaravan - Trento	5
3.3.5	Area di sosta autocaravan Zuffo - Trento	5
3.3.6	Parceggio Muse - Trento	5
3.3.7	Parceggio RSA via della Collina - Trento	6
3.4	ALTRE INIZIATIVE IN CORSO E PROGRAMMI DI SVILUPPO	6
3.4.1	Parceggio pertinenziale Canossiane - Trento	6
3.4.2	Servizio di prestito auto elettriche “Ecomobili”	6
3.4.3	Servizio di prestito gratuito di biciclette (bike sharing) “C’entro in bici”	6
3.4.4	Parceggio per biciclette Trento Stazione	7
3.4.5	Gestione dei permessi di sosta per il Comune di Trento	7
3.4.6	Parceggio S. Chiara - Trento	7
3.4.7	Car sharing Trentino	7
3.5	ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE	8
3.5.1	Presenza a manifestazioni	8
3.5.2	Sponsorizzazioni	8
3.6	ALTRE INFORMAZIONI	8
3.6.1	Misure di contenimento delle spese	8

1 PREMESSA

La presente relazione di accompagnamento al bilancio 2014 sintetizza l'attività svolta nell'anno trascorso e ricorda i punti di interesse e di sviluppo della società per l'anno presente e per l'attività futura. Tali punti sono trattati nel dettaglio nel Piano industriale 2015, al quale si rimanda per eventuali approfondimenti.

La società da un lato ha garantito la gestione dei parcheggi di superficie e di struttura, dall'altro ha svolto altre attività, connesse più in generale alla mobilità, affiancando in particolare il socio di maggioranza Comune di Trento.

Di seguito si riporta una analisi dettagliata di quanto svolto nel 2014, preceduta da una sintetica descrizione delle risorse umane con le quali Trentino Mobilità svolge i servizi ad essa affidati.

Per una piena comprensione degli argomenti trattati e dell'evoluzione delle attività nel tempo, si rinvia inoltre alle relazioni sulla attività degli anni precedenti.

2 RISORSE UMANE

Trentino Mobilità conta attualmente (aprile 2015) su di un organico stabile di 14 persone, così costituito:

- 1 Direttore, che si occupa di:
 - coordinamento delle attività degli Ausiliari per la gestione e il controllo della sosta;
 - rapporti con il Comune di Trento, con l'Automobile Club Trento e con gli altri Comuni azionisti, relativamente a tutte le attività della società;
 - organizzazione dei servizi gestiti dalla società: programmazione del personale, definizione di regolamenti, ecc.
 - attività di studio, quali la definizione di progetti e di iniziative nel settore della sosta (piani della sosta, progettazione di aree di parcheggio), del governo della mobilità (car-pooling, studi sulla mobilità delle persone e delle merci), la definizione di indagini e l'elaborazione dei dati sull'utilizzo delle aree di sosta in gestione;
 - attività connesse alla progettazione, realizzazione e vendita di parcheggi (rapporti con i progettisti, gestione gare di appalto, incarico di Responsabile del procedimento);
 - procedure di selezione di fornitori per le gestioni, con definizione dei relativi con-

tratti, secondo la normativa delle società pubbliche e in base a quanto previsto dal Modello organizzativo ex D. Lgs. 231/2001 adottato da Trentino Mobilità;

- gestione degli immobili (parcheggi) affidati alla società, per quanto riguarda: contratti per la manutenzione impianti, dispositivi di sicurezza, certificazioni, ecc.



- 2 impiegati amministrativi a presidio dello sportello, che garantiscono inoltre: i rapporti con il pubblico in generale e in particolare con gli utenti dei servizi della società (abbonamenti sosta, abbonamenti rimessaggio, C'entro in bici, car sharing); il controllo dell'utilizzo dei servizi stessi; la gestione dei fornitori e delle procedure di acquisto; la raccolta dei dati di incasso; la gestione contabile di base, con emissione delle fatture di vendita; la gestione del personale, con esclusione dell'elaborazione paghe. Gli impiegati amministrativi supportano inoltre il Direttore in tutte le attività da lui seguite.
- 6 Ausiliari della sosta incaricati del controllo della sosta, relativamente alle tipologie loro assegnate dal decreto di nomina (dal 2011 solo la sosta a pagamento). Accanto al controllo, ad essi spetta l'incarico di "sorveglianza" delle zone a pagamento, e quindi in particolare di: segnaletica, presenza di cantieri o altre occupazioni, funzionalità dei parcometri, trasmissione di segnalazioni significative da parte degli utenti, nonché il controllo dell'utilizzo corretto delle biciclette pubbliche del servizio C'entro in bici.
- 5 Ausiliari della sosta incaricati della gestione, che assicurano il funzionamento di tutti gli impianti impiegati per le gestioni della società: parcometri, sistemi di controllo accessi dei parcheggi di struttura (che sono tre: Autosilo Buonconsiglio, Parcheggio Duomo, Parcheggio Palazzo Onda), segnaletica, biciclet-

te, auto elettriche, auto della società. Si occupano quindi, tra l'altro, del prelievo incassi dai parcometri e dai parcheggi di struttura, della manutenzione di base delle relative apparecchiature, del conteggio e conferimento delle monete, della apertura e del presidio dei parcheggi di struttura.

Oltre a questo organico, la società si è avvalsa in passato (non negli ultimi anni) di Ausiliari della sosta stagionali (massimo 2) per particolari gestioni.

3 ATTIVITÀ

3.1 DATI GENERALI

Nella tabella posta in fondo alla pagina sono riportati i valori di alcuni indicatori della attività della società, per gli ultimi quattro esercizi.

L'esame del loro andamento evidenzia un incremento nell'attività svolta, dovuto principalmente all'acquisizione della gestione dell'Autosilo nel 2011, con un progressivo contenimento dei costi sostenuti per il personale.

3.2 GESTIONE SOSTA SU STRADA

I Comuni che hanno affidato il servizio sono

stati anche per l'anno 2014 tutti quelli che sono soci di Trentino Mobilità.

3.2.1 Trento

L'attività prevalente della società rimane sempre la gestione della sosta su strada nella città capoluogo, con il contestuale controllo della sosta irregolare nelle aree oggetto di concessione.

Con la Delibera di Giunta n. 60 del 31 marzo 2014, l'Amministrazione comunale ha modificato le tariffe della sosta su strada, nella direzione di una maggiore diversificazione tre aree congestionate e aree meno saturate, in modo da incentivare una più equilibrata distribuzione dei veicoli in sosta, e ridurre le aree saturate e il conseguente traffico parassitario.

A partire dal mese di luglio 2014, gli stalli sono quindi suddivisi in cinque zone tariffarie, come riepilogato nella tabella seguente.

zona	tariffa oraria	tariffa preced.	stalli
– aree di 1a corona centrale (vie centrali)	€ 1,80	€ 1,00	97
– aree di 1a corona centrale	€ 1,50	€ 1,00	1059
– aree di 2a corona centrale	€ 1,00	€ 0,80	1772

Andamento di alcuni indicatori significativi della attività della società

Indicatore	2011	2012	2013	2014
Fatture emesse (totale)	966	1422	1292	1349
di cui: Sede via Brennero	667	653	643	706
Autosilo Buonconsiglio	299	769	649	643
Fatture ricevute	461	546	508	501
Sedute del Consiglio di amministrazione	7	7	7	6
Numero dipendenti (al 31/12)	14	15	14	14
Costo del personale	€ 458.048	€ 506.712	€ 482.913	€ 464.474
Giornate di malattia	53,9	47,2	154,2	67,7
Giornate di infortunio	72,6	34	102,9	0
Costi per servizi industriali	€ 51.678	€ 108.026	€ 63.255	€ 56.286
Costi per servizi commerciali	€ 143.358	€ 111.184	€ 102.656	€ 119.678
Costi per servizi amministrat. e generici (totale)	€ 194.353	€ 235.288	€ 215.474	€ 215.689
di cui: per Consiglio di amministrazione	€ 41.092	€ 40.448	€ 41.288	€ 41.312
per organi di controllo	€ 31.200	€ 31.200	€ 19.802	€ 16.431
n. prelievi da parcometri (totale)	• • •	• • 392	16.935	15.317
di cui: a Trento	16.189	16.191	15.645	14.286
a Levico Terme	433	329	400	355
a Pergine	809	806	828	624
a Lavis	66	66	62	52

zona	tariffa oraria	tariffa preced.	stalli
- aree periferiche	€ 0,60	€ 0,80	1102
- aree ospedaliere	€ 0,50	€ 0,50	238
totale			4268

Le violazioni accertate nell'anno sono state 8.922, rispetto alle 7.727 dell'anno precedente (+15,5%).

Gli incassi della gestione sono stati pari ad € 2.677.512,02 + IVA (+12,3% rispetto al 2013), così suddivisi (importi IVA compresa):

- parcometri	€ 2.663.368,63	(81,5%)
- schede prepagate Europark	€ 512.631,99	(15,7%)
- telefono cellulare (credito consu- mato)	€ 17.402,05	(0,5%)
- biglietti cartacei ("grattini")	€ 13.182,50	(0,4%)
- permessi aziende	€ 59.979,50	(1,8%)

In base alla convenzione di servizio vigente (14.11.2006), il canone complessivo versato al Comune di Trento è stato pari ad € 1.359.424,74 (+13,2% rispetto al 2013).

Il significativo incremento, sia dei ricavi che del canone versato, è legato alla variazione tariffaria di metà anno.

Si segnala, infine, che nel mese di dicembre è stata attivata una nuova modalità di pagamento della sosta con il telefono cellulare, che rende possibile l'uso degli smartphone, con una semplificazione rispetto alla modalità precedentemente disponibile, che ne fa prevedere una crescita dell'utilizzo per il futuro.

3.2.2 Levico Terme

La gestione della sosta a pagamento su strada a Levico è proseguita, in virtù del contratto di servizio valido fino al 2 agosto 2017, che prevede anche il controllo della sosta da parte degli Ausiliari di Trentino Mobilità. Gli stalli oggetto della gestione sono quelli consueti, invariati da anni: circa 80 per l'intero anno e circa 500 per il solo periodo estivo.

L'incasso annuo complessivo è stato di € 119.780,04 + IVA (-16,2% rispetto al 2013), così suddivisi (importi IVA compresa):

- parcometri	€ 127.719,80	(87,4%)
- biglietti cartacei per alberghi	€ 5.244,00	(3,6%)
- abbonamenti per residenti	€ 3.570,40	(2,4%)
- telefono cellulare (credito consuma-)	€ 149,63	(0,1%)

to)		
- schede prepagate Europark	€ 9.447,82	(6,5%)

Le violazioni accertate dagli Ausiliari della Sosta sono state 323, in aumento rispetto alle 234 dell'anno precedente.

Il canone versato al Comune, calcolato secondo quanto previsto dalla convenzione in vigore, ammonta ad € 67.068,84 (-13,9% rispetto al 2013).

La gestione di Levico, come peraltro quella di Pergine e di Terlago, di cui ai paragrafi successivi, è stata fortemente condizionata dall'anomalo andamento meteorologico dell'estate 2014, caratterizzata da frequenti precipitazioni e temperature inferiori alla media.

3.2.3 Lavis

La gestione, senza controllo, della sosta su strada a pagamento a Lavis ha riguardato anche per il 2014 i circa 50 stalli posti nel centro del paese, con risultati del tutto analoghi a quelli dell'anno precedente.

L'incasso totale è stato pari a € € 22.001,38 + IVA (+1,6% rispetto al 2013).

La quota per la gestione, versata per competenza al Comune di Lavis, calcolata secondo convenzione nel 75% della differenza tra incasso e spese di gestione, è stata di € 10.305,26 (-1,3% rispetto al 2013).

3.2.4 Pergine Valsugana

La gestione, senza controllo, nel comune di Pergine Valsugana, assicurata in base al contratto di servizio in vigore fino al 2 ottobre 2017, ha visto un incasso annuale di € 178.150,54 + IVA (-11,6% rispetto al 2013), così suddivisi (importi IVA compresa):

- parcometri	€ 170.827,65	(78,6%)
- permessi di sosta per residenti	€ 7.810,00	(3,6%)
- permessi di sosta per non residenti	€ 8.900,00	(4,1%)
- schede prepagate Europark	€ 29.806,02	(13,7%)

Il canone corrisposto al Comune è ammontato a € 137.202,26 (-11,2% rispetto al 2013).

Oltre a quanto già indicato per la gestione di Levico, la riduzione dei ricavi è imputabile anche ad una diminuzione del numero di stalli a pagamento decisa dalla Amministrazione, con la modifica della disciplina di sosta per una serie di vie cittadine.

3.2.5 Terlago

Con il socio Comune di Terlago è stato stipulato nel 2014 un nuovo contratto per la gestione della sosta a pagamento presso i laghi di Lamar, nel periodo estivo, dal 1° giugno al 31 agosto, alle stesse condizioni del precedente, scaduto nel 2013.

Anche il nuovo rapporto ha durata triennale, per le stagioni 2014, '15 e '16.

La gestione 2014 ha portato un incasso di € 8.109,67 + IVA (-47,3% rispetto all'anno precedente), mentre il canone versato al Comune (stabilito nel 75% dell'utile di gestione) è stato di € 4.830,53 (-52,7% rispetto al 2013).

Per la particolare posizione del lago di Lamar, e per l'assenza di una parallela gestione attiva per tutto l'anno, si vede come la gestione nel Comune di Terlago sia stata la più penalizzata dalla piovosa estate 2014.

3.3 GESTIONE PARCHEGGI DI STRUTTURA

Nel 2014 la società ha mantenuto la gestione delle strutture acquisite negli anni precedenti, ultima delle quali il parcheggio multipiano Autosilo Buonconsiglio in via Petrarca a Trento, la cui gestione è iniziata con agosto 2011, con l'affitto del corrispondente ramo d'azienda di Terfin srl.

Le altre strutture gestite sono di proprietà del Comune di Trento: si tratta del parcheggio Duomo in piazza Mosna (condominio Finestra sull'Adige) e di quello di Palazzo Onda (via Zambra a Trento nord), dell'area di rimessaggio autocaravan in via Ragazzi del '99 a Trento sud e dell'area di sosta autocaravan presso il parcheggio Zuffo.

Tutte le gestioni di strutture effettuate per conto del socio di maggioranza sono regolate dalla convenzione del 14.11.2006 (art. 5 e Allegato B), che, come condizioni economiche, prevede che Trentino Mobilità riconosca *al Comune di Trento il 75% della somma risultante dalla differenza tra il totale degli incassi e le spese di gestione ordinarie e straordinarie di ogni parcheggio*, accollandosi *l'eventuale onere di una gestione deficitaria*.

Nel seguito si esaminano singolarmente le singole gestioni. I dati di spese e ricavi sono dati di cassa e non di competenza (tranne che per i ricavi dell'Autosilo, per i quali la differenza può essere rilevante), pertanto differiscono leggermente da quelli a bilancio.

3.3.1 Parcheggio Autosilo Buonconsiglio - Trento

La gestione del parcheggio di maggiori dimensioni, tra quelli in carico a Trentino Mobilità, è proseguita nel 2014 con buoni risultati, in termini di ricavi e di occupazione, sempre affidata, come avviene dal 1° gennaio 2013, interamente al personale dipendente di Trentino Mobilità.

Gli abbonamenti per residenti, attivati nel 2013 per contribuire alla riduzione della sosta su strada (sono infatti alternativi al permesso per gli spazi blu), hanno avuto una buona diffusione, raggiungendo un totale di 64, di cui 59 validi sulle 24 ore e 5 notturni/fine settimana.

L'occupazione è ulteriormente cresciuta nelle fasce orarie serali e nei giorni festivi, per effetto della tariffa ridotta (pari alla metà di quella diurna), introdotta già da fine 2012, proprio per incentivare l'utilizzo della struttura nei periodi di minore affluenza.

Il ricavo totale della gestione 2014 è stato di € 525.628,28 + IVA, con un aumento del 2,2% rispetto al 2013.

Il canone di affitto versato alla proprietà, aggiornato dal mese di agosto in base all'indice dei prezzi al consumo, è ammontato a € 282.062,59 (+0,8%). Le ulteriori spese di gestione, comprensive della quota di costo del personale della società impegnato presso la struttura, sono valutate in € 195.401,02, con una riduzione di circa € 10.000 rispetto all'anno precedente, conseguita con una diminuzione dei costi su diverse voci della spesa corrente: energia elettrica, servizi di vigilanza, manutenzione ascensori, e altre.

Considerando, oltre agli oneri appena indicati, la quota di ammortamento degli investimenti, il margine della gestione si attesta a circa € 25.000.

3.3.2 Parcheggio Duomo - Trento

Con la già citata delibera del 31 marzo 2014, la Giunta comunale ha disposto anche la modifica delle tariffe di questa struttura di parcheggio, che erano ferme dal 2003 e del tutto fuori mercato.

A partire dal mese di giugno, la tariffa oraria è pertanto passata da 0,30 a 0,80 €/ora, gli abbonamenti mensili da 55 a 75 € e quelli annuali da 600 a 750 €.

L'incasso complessivo di questa struttura si è incrementato, a seguito della variazione tariffaria, attestandosi a € 121.563,83 + IVA (+21,9% rispetto al 2013), di cui:

- soste e abbonamenti	€ 119.924,49	(98,7%)
- sponsorizz. biglietti	€ 1.639,34	(1,3%)

Il margine della gestione del parcheggio (comprensiva degli oneri connessi al prestito delle auto

elettriche “Ecomobili”, dismesso con il 1 luglio 2014 - vedi successivo punto 3.4.1) è risultato pari a € 9.120,36; al Comune di Trento, ai sensi della convenzione, è stato quindi corrisposto un canone di € 6.840,27.

Nel corso dell'estate sono stati sostituiti i corpi illuminanti a tubi fluorescenti con dei nuovi tubi LED, ottenendo una significativa riduzione dei consumi elettrici della struttura, dell'ordine del 50%.

3.3.3 Parcheggio Palazzo Onda - Trento

La gestione di Palazzo Onda ha generato nel 2014 un ricavo complessivo di € 20.541,44 + IVA, (-3,8% rispetto al 2013), così suddivisi:

- soste occasionali	€ 3.368,85	(16,4%)
- abbonamenti	€ 10.272,59	(50,0%)
- locaz. spazi magazzino	€ 6.900,00	(33,6%)

Le spese di gestione sono state invece pari a € 28.500,20 + IVA: anche per il 2014 non è stato pertanto corrisposto alcun canone di concessione al Comune di Trento.

Come per il parcheggio Duomo, sono stati sostituiti i corpi illuminanti a tubi fluorescenti con dei nuovi tubi LED: la riduzione dei consumi elettrici ottenuta è stata anche per questa struttura del 50% circa.

3.3.4 Area di rimessaggio autocaravan - Trento

Anche per il 2014 l'area è rimasta pressoché per intero (206 posti), con un modesto ricambio dei clienti, dovuto a trasferimenti di residenza - il rimessaggio è infatti riservato a residente nel comune di Trento - oppure a diverse scelte di rimessaggio.

L'incasso annuale ha tuttavia avuto un significativo incremento, attestandosi a € 78.271,50 + IVA (+8,6% sul 2013), dovuto a mere ragioni tecniche, per alcune fatturazioni di competenza 2013 emesse nell'anno successivo (ricordiamo che i dati qui riportati sono di cassa).

Il margine di gestione è stato pari a € 57.787,38, con un canone corrisposto al Comune di Trento di € 43.340,54 (+11,9%).

3.3.5 Area di sosta autocaravan Zuffo - Trento

Trentino Mobilità ha proseguito la gestione, avviata nel 2009, dell'area di sosta breve (max 48 ore), comprensiva di servizio di carico e scarico acque.

L'incasso della gestione è stato di € 4.725,41 + IVA (-7,1% rispetto al 2013). Il margine della gestione è stato di € 211,74, che ha determinato

un canone corrisposto al Comune di € 158,80 (-85,8%).

Anche nell'anno trascorso l'area ha sofferto delle criticità segnalate negli anni precedenti, di occupazione abusiva. Per questo motivo, i ricavi della gestione si sono mantenuti a un livello basso, ben inferiore a quello raggiunto alcuni anni fa.

L'impianto di controllo accessi ha subito diversi danneggiamenti, che hanno portato la società a deciderne un potenziamento, con l'installazione di barriere più lunghe e più robuste, in opera da ottobre 2014.

Il miglior presidio che queste - insieme ad una maggiore incisività da parte delle Forze dell'ordine - garantiscono ha portato a un certo miglioramento della situazione, tanto che i ricavi dei primi mesi del 2015 appaiono in aumento.

3.3.6 Parcheggio Muse - Trento

In attuazione dell'obiettivo del Piano industriale di puntare ad un gestore unico dei parcheggi esistenti, in modo da garantire un governo il più possibile unitario dell'offerta di sosta nella città di Trento, nel 2014 si è discussa con l'amministrazione del Museo delle scienze di Trento (Muse) l'opportunità della gestione, da parte di Trentino Mobilità, del parcheggio interrato di servizio al museo stesso, che conta su 120 posti auto.

L'interesse dimostrato dal Muse ha portato all'attivazione di una gestione sperimentale “semplificata”, ovvero limitata al trattamento degli incassi e alla manutenzione di base del sistema di controllo accessi. Tale gestione è stata effettuata, con risultati soddisfacenti per il museo, nel periodo 1° ottobre - 31 dicembre 2014, nel quale sono stati prelevati e contabilizzati incassi per circa 35.000 euro (comprensivi di IVA), a fronte di un corrispettivo fisso mensile richiesto al museo per la prestazione del servizio.

L'intenzione del museo era di incaricare successivamente Trentino Mobilità dell'intera gestione, sulla base però di un affidamento diretto, reso possibile dall'acquisizione da parte del Muse di una quota azionaria della società.

Tale scenario è risultato tuttavia di difficile percorribilità per il Muse, ente controllato dalla Provincia autonoma. Il museo ha quindi preferito, dal gennaio 2015, effettuare con personale proprio la gestione del suo parcheggio, in attesa di definire le modalità di un eventuale affidamento a Trentino Mobilità.

3.3.7 Parcheggio RSA via della Collina - Trento

Sempre nell'ottica di incrementare il ruolo della società nel governo della sosta nei comuni soci, nel 2014 è stato stipulato un contratto con la Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Civica di Trento", che gestisce la Residenza Socio-Assistenziale di via della Collina a Trento.

Presso tale struttura, sono disponibili degli spazi di parcheggio non usufruiti dalla APSP, che però risulterebbero appetibili per i residenti dell'area, la cui viabilità è particolarmente stretta e tortuosa, e pressoché priva di spazi di sosta pubblici.

L'accordo concluso tra società e APSP prevede che Trentino Mobilità prenda in carico il parcheggio (della capienza di circa 10 posti) e lo renda fruibile al pubblico.

Vista la collocazione e le caratteristiche degli spazi di sosta disponibili, il parcheggio avrà una funzione pertinenziale, e la società proporrà contratti di abbonamento di durata annuale.

Sono stati avviati dei piccoli lavori di sistemazione della struttura, che era inutilizzata da diversi anni, e nel 2015 sarà avviata la gestione.

3.4 ALTRE INIZIATIVE IN CORSO E PROGRAMMI DI SVILUPPO

3.4.1 Parcheggio pertinenziale Canossiane - Trento

È proseguita nel 2014 la vendita dei posti auto realizzati da Trentino Mobilità in questa struttura, completata all'inizio del 2011.

Il numero complessivo di porzioni materiali (box o posti auto) cedute è salito a 79, rispetto alle 92 realizzate.

Il ricavo delle vendite ha coperto il costo complessivo sostenuto dalla società per la progettazione e la costruzione dell'opera, mentre il conseguimento dell'utile preventivato rimane affidato alla vendita delle porzioni ancora disponibili, con consistono in 3 box singoli, 9 box doppi e un box triplo.

Dal 2014 la società propone anche in locazione le proprietà invendute, tuttavia non è stato attivato ancora alcun contratto.

Nell'anno concluso si è inoltre completato l'iter autorizzativo per i lavori di costruzione della scuola materna, che garantirà il completamento dell'intervento avviato da Trentino Mobilità nel 2006 con la realizzazione del parcheggio.

La realizzazione della scuola è affidata alla Associazione "Virginia de Panizza", appositamente costituitasi, che se ne è assunta l'onere rilevando l'istituto delle suore Canossiane, che aveva

deciso di rinunciarvi, nonostante gli impegni assunti in precedenza con il Comune di Trento.

I lavori, iniziati nel febbraio 2015 e il cui completamento è previsto nell'estate, in tempo per il prossimo anno scolastico, consentiranno finalmente di garantire una adeguata protezione dalle intemperie della soletta di copertura del parcheggio interrato.

L'assenza di tale protezione è la causa principale delle infiltrazioni d'acqua che interessano il parcheggio e che hanno generato un contenzioso tra la società e gli acquirenti dei posti auto, sfociato all'inizio del 2015 in un ricorso per Accertamento Tecnico Preventivo, intentato dal condominio che riunisce i proprietari dei posti auto contro Trentino Mobilità, quale venditore, e contro l'Associazione de Panizza, quale titolare del diritto di superficie del terreno sopra la struttura.

3.4.2 Servizio di prestito auto elettriche "Ecomobili"

A seguito delle sollecitazioni della società, basate sulla consapevolezza dell'ingente onere sostenuto dalla stessa e dal Comune di Trento per garantire il servizio, l'Amministrazione ha deciso per la chiusura dello stesso con la dismissione dei veicoli, con il 30 giugno 2014.

In tale modo, la società ha potuto recuperare al normale utilizzo 10 posti auto all'interno del parcheggio Duomo, nonché limitare l'impegno del personale, che sovrintendeva ai prestiti dei veicoli elettrici.

L'infrastruttura installata a suo tempo per la ricarica rimane disponibile presso il parcheggio per un eventuale futuro utilizzo per la ricarica di veicoli elettrici, sebbene in modalità "presidiata".

3.4.3 Servizio di prestito gratuito di biciclette (bike sharing) "C'entro in bici"

Utilizzando il contributo concesso nel 2013 dal Comune di Trento a questo scopo, nel 2014 la società ha rinnovato gran parte del parco biciclette destinato a questo servizio, mettendo in servizio 74 nuove biciclette, delle 84 complessive presenti sulle strade cittadine. Sono inoltre state spostate alcune rastrelliere, in considerazione dell'avvio, avvenuto sempre nel 2014, di e-motion, il bike sharing *point to point*, dotato anche di biciclette elettriche, promosso e finanziato dalla Provincia.

L'utilizzo delle biciclette rimane elevato, anche dopo l'attivazione di e-motion. I due servizi infatti, come già indicato dalla società alcuni anni fa in una analisi apposita, si rivolgono infatti ad utenze diverse: tutti i *city user* (residenti e non) per spostamenti non sistematici, nel primo caso;

prevalentemente lavoratori pendolari, per quanto riguarda C'entro in bici.

3.4.4 Parcheggio per biciclette Trento Stazione

È proseguita la gestione della struttura per il parcheggio di biciclette private, per l'interscambio bici - treno o bici - bus, aperta dal 2009.

Non si sono avute rilevanti variazioni rispetto agli anni precedenti. È stato cioè necessario rilasciare un numero molto ridotto di tessere, perché la maggioranza degli utenti accede direttamente, in quanto già in possesso della tessera provinciale per il trasporto pubblico (MITT).

L'occupazione del parcheggio è in genere elevata, ma rimangono comunque spazi disponibili.

Questa gestione ha avuto un ricavo nullo, con un costo di gestione di € 2.243,45 euro. Non è stato quindi versato alcun canone al Comune di Trento.

3.4.5 Gestione dei permessi di sosta per il Comune di Trento

Secondo le indicazioni del Piano industriale, si è concordato nel 2014 l'affidamento alla società dell'intera gestione dei permessi di sosta validi nella città di Trento, di cui le tipologie principali sono: residenti (ZTL e zone a pagamento); accesso alla ZTL; disabili; aziende per zone a pagamento.

In sintesi, la società si è impegnata a fornire, al Comune e alla cittadinanza, un servizio così caratterizzato:

- messa a disposizione, oltre che di uno sportello fisico, di uno sportello on line per la cittadinanza, che sia usufruibile per la richiesta di emissione e rinnovo di tutti i permessi, e per il relativo pagamento, senza che vi sia quindi l'obbligo di recarsi fisicamente a uno sportello;
- invio automatico ai cittadini di avvisi di scadenza e promemoria, via email, SMS o stampati;
- gestione dei permessi completamente informatizzata, con accesso remoto al sistema per gli addetti;
- autorizzazione all'accesso o alla sosta collegata per quanto possibile solo alla targa del veicolo, con adozione, laddove necessario o opportuno, di contrassegni a basso costo la cui validità possa essere prorogata o interrotta senza interventi fisici su di essi;
- possibilità per gli Ausiliari della sosta e per le Forze dell'ordine di effettuare i controlli con hardware di facile reperibilità e basso costo (es. smartphone).

A tale scopo, la società dovrà dotarsi di un idoneo software e costituire un apposito ufficio.

Secondo il cronoprogramma condiviso con il Comune di Trento, l'affidamento del servizio alla società sarà collegato all'attivazione, da parte del Comune, dei "varchi elettronici" a presidio della ZTL, previsto per il 2016.

La società dovrà pertanto implementare il nuovo sistema, dapprima in affiancamento con la Polizia Municipale, e avviare la propria gestione nei primi mesi del 2016.

3.4.6 Parcheggio S. Chiara - Trento

Per l'ennesimo anno, non è stato possibile avviare i lavori di questo parcheggio.

Si sono ufficializzati con il Servizio Patrimonio del Comune di Trento i limiti della particella che la società dovrà acquisire, rispetto al terreno conferito a suo tempo dal Comune stesso, per la zona di accesso e uscita del parcheggio.

Lo Sportello Imprese e Cittadini del Comune, competente per il rilascio della concessione edilizia e per la scrittura della convenzione che regolerà la cessione da parte di Trentino Mobilità, quale onere di urbanizzazione, del terreno occupato da marciapiede e pista ciclabile previste accanto al parcheggio, non ha ancora comunicato la conclusione del proprio lavoro.

In definitiva, si attende quindi la definizione della convenzione da parte del Comune di Trento, dopodiché sarà possibile il rilascio della concessione edilizia e l'appalto dei lavori da parte della società.

3.4.7 Car sharing Trentino

Nel 2014 è proseguita la collaborazione con la cooperativa Car sharing Trentino, alla quale Trentino Mobilità - socio della stessa - ha fornito il servizio di sportello, amministrazione e direzione operativa, a fronte di un compenso forfetario annuo valutato in euro 7.000 + IVA, tenuto conto dell'effettiva collaborazione prestata.

Nel dettaglio, le attività svolte sono: messa a disposizione della sede operativa della cooperativa, con personale per il servizio di sportello al pubblico; servizio di amministrazione, con supporto alla fatturazione degli abbonamenti e degli utilizzi del servizio; servizio di direzione operativa, consistente nel dare attuazione agli indirizzi del Consiglio di Amministrazione della cooperativa.

3.5 ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE

3.5.1 Presenza a manifestazioni

Anche nel 2014, come nell'anno precedente, la società non ha partecipato ad alcuna manifestazione, quali fiere, giornate al pubblico, ecc.

3.5.2 Sponsorizzazioni

Come prescritto dal Modello organizzativo adottato dalla società nel corso del 2010, si dà conto delle sponsorizzazioni concesse dalla società durante l'anno.

Esse sono andate a beneficio di:

- Automobile Club Trento, per l'evento "8° Convegno Internazionale sulla mobilità sostenibile e sicura in ambiente montano - Quali scenari per il traffico e la circolazione nelle Dolomiti patrimonio dell'umanità", tenutosi il 24 gennaio a Madonna di Campiglio, per un importo di € 1.000. Nel convegno è tra l'altro intervenuto tra i relatori il direttore della società, ing. Marco Cattani.
- Comitato Feste Vigiliane, Associazione Trento Eventi, per l'organizzazione delle Feste Vigiliane nel mese di giugno, con una somma di € 2.700.

3.6 ALTRE INFORMAZIONI

3.6.1 Misure di contenimento delle spese

Come previsto dal "Documento per il contenimento delle spese e per l'esercizio delle attività di indirizzo, vigilanza e controllo sulla gestione economica delle società di capitali controllate dal Comune di Trento", in questo paragrafo si riferisce delle misure adottate, con riferimento a questi temi.

Spese per il personale

Per quanto riguarda gli incarichi dirigenziali, non ne sono previsti. Il Direttore ha contrattualmente la qualifica di quadro, con una retribuzione largamente inferiore alla soglia di € 155.000 indicata dal Documento.

Le spese per missioni sono limitatissime se non assenti.

Gli oneri per lavoro straordinario si sono ridotti ulteriormente, attestandosi per l'intero 2014 ad € 4.885,37, a fronte degli € 5.170,71 del 2013 e degli € 6.231,76 del 2012.

Complessivamente, i costi a bilancio per il personale sono ulteriormente diminuiti, da € 506.712 del 2012, a € 482.913 nel 2013, a € 464.474 nel 2014. Alla riduzione ha contribuito nel 2014 la assenza per congedo parentale di una dipendente amministrativa, cui si è fatto fronte

senza sostituzioni, grazie all'impegno del resto del personale addetto alla amministrazione.

Conferimento di incarichi di studio, consulenza, ricerca e collaborazione

Con cadenza semestrale, la società comunica al Comune di Trento eventuali incarichi affidati. Nel 2014, non si sono peraltro avuti affidamenti di questo tipo. Sono stati confermati i rapporti con un legale, per consulenza spicciola e con il professionista cui il Consiglio di Amministrazione ha affidato la presidenza dell'Organismo di vigilanza previsto dal Modello organizzativo 231/2001 della società.

Le relative spese sostenute nel 2014 sono ammontate ad € 2.080 per entrambi gli incarichi, per un totale di € 4.160.

Spese di natura discrezionale

La società non ha sostenuto spese di questo tipo: non sono stati infatti organizzati convegni, mostre, manifestazioni, ecc. o edite pubblicazioni di qualsiasi tipo.

Per quanto riguarda le sponsorizzazioni (vedi il precedente punto 3.5.2), l'importo complessivo è stato di € 3.700, a fronte dei € 2.700 del 2013 e dei € 3.500 del 2012.